

RICOSTRUZIONE: URBAN CENTER "CONTROLLORE DELLA SPECULAZIONE"

23 Aprile 2013



L'AQUILA - 'Battezzato' questa mattina all'Aquila nella sede comunale di Villa Gioia la proposta di istituzione dell'Urban Center nel capoluogo abruzzese, firmato e presentato dall'associazione Policentrica.

La proposta di attuare il modello dell'Urban Center, come spiegato dal professor Walter Cavalieri, esponente di Policentrica, "guarda a un nuovo modello di partecipazione che accorci le distanze tra la piazza e il palazzo, passando dalla partecipazione occasionale a quella istituzionale della ricostruzione, un modello con il quale discutere alla luce del sole le scelte strategiche per L'Aquila".

"Parliamo di una struttura comunale - ha spiegato in conferenza Cavalieri - della quale pensiamo l'articolazione e il relativo regolamento, che abbia come scopo quello di agevolare e affiancare il ruolo dei decisori dell'amministrazione comunale in relazione alle opere pubbliche e ai progetti sociali che verranno messi in campo nei prossimi tempi".

In questo modo sarà possibile, secondo Cavalieri, non soltanto assegnare un ruolo primario alle diverse forze cittadine economiche e sociali, ma anche svolgere una funzione di controllo rispetto a "possibili operazioni speculative o di urbanistica contrattata che rischiano di 'passare' senza filtro. La partecipazione non deve essere più un fatto occasionale, ma una prassi comune, costante e stabile di questa comunità".